

POSTE ITALIANE: RISULTATI FINANZIARI DEL PRIMO TRIMESTRE 2018

IN CRESCITA I PRIMI TRE MESI DEL 2018 CON I PRIMI EFFETTI DI DELIVER 2022, IL PIANO STRATEGICO A 5 ANNI

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

- Utile netto pari a €485 milioni (+38% rispetto al primo trimestre del 2017)
- Ricavi di Gruppo pari a €2,9 miliardi (+1,8% vs. al primo trimestre del 2017) trainati dal risparmio postale
- Risultato operativo in notevole rialzo, a €703 milioni (+34% vs al primo trimestre del 2017), in virtù di un approccio disciplinato alla gestione dei costi
- Il totale delle masse gestite ha raggiunto €514 miliardi (+3,3% rispetto all'anno precedente), grazie ad una raccolta netta pari a €4,4 miliardi
- Chiara visibilità con gran parte delle plusvalenze per il 2019 già assicurate con contratti a termine

GRUPPO POSTE ITALIANE PRIMO TRIMESTRE 2018	
Principali dati consolidati	Ricavi pari a €2,88 miliardi (+1,8% rispetto al primo trimestre del 2017) Risultato operativo pari a €703 milioni (+33,7% rispetto al primo trimestre del 2017) Utile netto pari a €485 milioni (+38,2% rispetto al primo trimestre del 2017)
Corrispondenza, pacchi e distribuzione	Ricavi pari a €398 milioni (-1,8% rispetto al primo trimestre del 2017) Risultato operativo pari a €263 milioni (+94,8% rispetto al primo trimestre del 2017) Utile netto pari a €174 milioni
Pagamenti, mobile e digitale	Ricavi pari €143 milioni (+10,0% rispetto al primo trimestre del 2017) Risultato operativo pari a €57 milioni (+3,6% rispetto al primo trimestre del 2017) Utile netto pari ai €43 milioni (+10,3% rispetto al primo trimestre del 2017)
Servizi finanziari	Ricavi pari a €1,5 miliardi (+3,9% rispetto al primo trimestre del 2017) Risultato operativo pari a €239 milioni (+25,1% rispetto al primo trimestre del 2017) Utile netto pari a €173 milioni (+28,1% rispetto al primo trimestre del 2017)
Servizi assicurativi	Ricavi pari a €324 milioni (-0,9% rispetto al primo trimestre del 2017) Risultato operativo pari a €144 milioni (-0,7% rispetto al primo trimestre del 2017) Utile netto pari a €95 milioni (-2,1% rispetto al primo trimestre del 2017)

DELIVER 2022 – PRINCIPALI EVIDENZE

- **Corrispondenza, pacchi e distribuzione** – Da metà aprile è stato introdotto il nuovo modello flessibile di recapito “Joint Delivery” di corrispondenza e pacchi, con l’aggregazione delle relative reti di distribuzione.
- **Pagamenti, mobile e digitale** – L’ istituto di moneta elettronica ha ricevuto l’autorizzazione dalle autorità con lancio previsto nel secondo semestre del 2018. Il numero di utenti giornalieri digitali si avvicina a quello dei visitatori giornalieri degli uffici postali pari a 1,5 milioni.
- **Servizi finanziari** – L’accordo di distribuzione con Intesa Sanpaolo sostiene l’esecuzione del piano Deliver 2022 in merito all’asset management, ai prestiti personali e mutui ed ai servizi di pagamento. L’accordo con CDP è in piena attuazione con un incremento delle commissioni generate dalla distribuzione dei prodotti di risparmio postale pari a €95 milioni. Le plusvalenze per l’anno 2018 sono state realizzate mentre sono state assicurate per gran parte del 2019 con contratti forward.
- **Servizi assicurativi** – Forte crescita dei ricavi nel comparto Danni e Fondi Individuali Pensionistici, mentre è in corso la selezione di potenziali partner per l’assicurazione auto.

Roma, 10 maggio 2018: Il Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. (o il “Gruppo”) ha approvato ieri i risultati del Primo Trimestre del 2018, che mostrano un andamento positivo nonché i primi progressi realizzati nell’attuazione di Deliver 2022, il piano strategico quinquennale che si propone di valorizzare l’unicità della rete di distribuzione del Gruppo.

Matteo Del Fante, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Poste Italiane, ha così commentato: *“Il brillante andamento dei risultati del primo trimestre è frutto del rapido impatto di Deliver 2022, il nostro piano strategico quinquennale costruito sulla base di ipotesi prudenti, con un rischio di esecuzione molto basso. Hanno contribuito a questi risultati tutte le aree di business, con un impatto reale chiaramente evidente sia al livello operativo sia al livello di risultato netto. In particolare, la concentrazione di tutto il Gruppo sulla disciplina dei costi, coniugata ad una maggiore attenzione dal lato commerciale, sta già producendo risultati su tutto il business.*

Il primo trimestre ha registrato il raggiungimento di alcune tappe fondamentali che ci permetteranno di confermare il nostro posizionamento come la rete di distribuzione più affidabile ed efficiente d’Italia. Gli accordi di distribuzione stretti di recente ampliano la gamma di prodotti che siamo in grado di offrire attraverso la nostra rete ai nostri 34 milioni di clienti, mentre la completa attuazione del nuovo modello di recapito permetterà a Poste Italiane di sfruttare al meglio la rapida crescita della logistica legata all’e-commerce”.

Oltre agli indicatori finanziari previsti dagli IFRS, Poste Italiane utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, con lo scopo di fornire una rappresentazione più chiara dei risultati economici e finanziari. Il significato e la composizione di tali indicatori sono descritti nell'allegato, conformemente alle Linee Guida ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015.

AGGIORNAMENTO DELIVER 2022

A seguito del lancio di Deliver 2022 a febbraio 2018, Poste Italiane sta già registrando progressi e risultati tangibili in tutte le attività, con diversi sviluppi:

Corrispondenza pacchi e distribuzione

- **Attuazione del nuovo Modello Unificato di Recapito:** lanciato con successo il 16 aprile, con l'obiettivo di rendere più efficiente la rete nel "ultimo miglio"

Pagamenti mobile e digitale

- **L'istituto di moneta elettronica:** autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia con lancio previsto nel secondo semestre del 2018
- **Crescita dei clienti Pagamenti e mobile:** ricavi in rialzo di €13 milioni, o 10,0%, principalmente grazie ai risultati positivi delle carte PostePay (5,1 milioni di carte PostePay Evolution in circolazione nel primo trimestre 2018) e un aumento nella telefonia sia fissa sia mobile (+0,291 milioni di nuove linee nel primo trimestre 2018)
- **Integrazione dell'esperienza fisica e digitale del cliente:** gli utenti giornalieri digitali sono aumentati a 1,4 milioni, avvicinandosi così i 1,5 milioni di clienti che si recano negli uffici postali ogni giorno

Servizi finanziari

- **Accordo di distribuzione Intesa Sanpaolo:** accordo firmato con Intesa Sanpaolo per la distribuzione di prestiti personali e mutui, risparmio gestito e sistemi di pagamento.
- **Accordo CDP/Risparmio postale:** le commissioni generate dalla distribuzione dei prodotti di risparmio postale sono aumentate di €95 milioni, o di circa il 27%, a €450 milioni nel primo trimestre 2018
- **Plusvalenze 2018:** nel primo trimestre 2018 sono state realizzate €361 milioni e sono state assicurate per gran parte del 2019

Servizi assicurativi

- **Ribilanciamento dell'offerta assicurativa:** aumento graduale dei prodotti di Ramo III; solida crescita delle attività relative a Fondi Individuali Pensionistici; sviluppo dell'offerta non-vita tramite la crescita nel settore Danni e selezione in corso di un potenziale partner per l'assicurazione auto.

Gruppo

- **Misure di contenimento dei costi in corso:** riduzione dei costi del 5,5% rispetto all'anno precedente ottenuta grazie alle partite ordinarie.
- **Costi del personale:** il totale dei costi del personale è diminuito di €50 milioni, o del 3,4%, con un maggiore risparmio dei costi ordinari del personale.
- **Altri costi operativi:** gli altri costi operativi sono diminuiti del 9,2%, o del 7,7% annuo, ad esclusione delle partite non ricorrenti che hanno impattato i conti del primo trimestre del 2017. ¹
- **Posizione finanziaria netta del settore Corrispondenza, pacchi e distribuzione:** surplus di €385 milioni

1

Nel primo trimestre del 2017:

- ✓ Gli altri costi operativi sostenuti da MCC-BdM (deconsolidamento nel 2017) ammontavano a €10 milioni;
- ✓ Gli altri costi operativi comprendevano un accantonamento di circa €6 milioni, rilevato in vigore dello IAS 18 – nel primo trimestre del 2018 un importo simile è stato dedotto dai ricavi rilevati in conformità all'IFRS 15;
- ✓ Gli accantonamenti relativi ai fondi immobiliari ammontavano a €6 milioni.

RISULTATI PRIMO TRIMESTRE 2018 – SUDDIVISIONE A LIVELLO DI GRUPPO

RICAVI IN AUMENTO, MIX IN LINEA CON LE PROIEZIONI DI DELIVER 2022

Nel primo trimestre del 2018 i ricavi aumentano dell'1,8%, a €2,9 miliardi, rispetto al primo trimestre del 2017, con un contributo positivo dei servizi finanziari (€1,5 miliardi, +3,9% rispetto all'anno precedente), grazie soprattutto al rinnovato accordo con CDP, che ha visto le commissioni sul risparmio postale salire a €450 milioni nel primo trimestre 2018 (primo trimestre del 2017: €355 milioni). Il settore operativo Pagamenti, mobile e digitale, di nuova costituzione, ha evidenziato un incremento dei ricavi del 10%, e ammontano a €143 milioni nel primo trimestre del 2018. Il segmento Corrispondenza, pacchi e distribuzione ha registrato un calo dei ricavi di appena l'1,8%, con un aumento dei ricavi dalle attività di recapito dei pacchi ed una flessione dei ricavi dalla corrispondenza. I ricavi dai servizi assicurativi sono diminuiti dello 0,9%, con un incremento del ramo Danni (+19%) e dei Fondi Individuali Pensionistici (+77%) che ha attenuato il calo dei ricavi generati dai prodotti vita (-5%), in linea con gli obiettivi di Deliver 2022 per il 2018.

RISULTATO OPERATIVO IN COSTANTE MIGLIORAMENTO

Il risultato operativo ha raggiunto €703 milioni, con un ragguardevole incremento del 33,7% rispetto all'anno precedente, grazie soprattutto all'efficientamento realizzato nell'ambito del settore operativo Corrispondenza, pacchi e distribuzione, che ha messo a segno un aumento del risultato operativo di €263 milioni (che riflette anche una crescita di €35 milioni dei ricavi intersettoriali), pari al 94,8% rispetto all'anno precedente. Il risultato operativo del segmento Pagamenti, mobile e digitale è salito del 3,6% e ammonta a €57 milioni. Il segmento dei servizi finanziari ha assistito ad un incremento del risultato operativo del 25,1% e ammonta a €239 milioni, mentre lo stesso risultato del settore dei servizi assicurativi è rimasto stabile a €144 milioni (-0,7% rispetto all'anno precedente).

I COSTI DEL GRUPPO IN CALO GRAZIE ALL'EFFICIENTAMENTO MESSO IN ATTO

Nel primo trimestre 2018 i costi di Gruppo sono risultati pari a €2,2 miliardi, in calo del 5,5% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, assestandosi ad un livello in linea con gli obiettivi indicati da Deliver 2022 per il 2018. Il totale degli Altri costi operativi (compresi gli ammortamenti) è diminuito del 9,2%, e ammonta a €751 milioni. I costi del personale sono scesi del 3,4%, o €50 milioni, rispetto al primo trimestre del 2017. La riduzione del numero medio dei dipendenti evidenziata nell'ambito del piano Deliver 2022 continua, scendendo a 135.740 nel primo trimestre 2018, rispetto a 137.916 nel primo trimestre del 2017, nonostante l'assunzione di circa 3.000 dipendenti con contratti flessibili.

CONTINUO AUMENTO DELLE MASSE GESTITE

L'aumento delle masse gestite (Total Financial Assets - TFA)² a €514 miliardi a tutto marzo 2018 (+€17 miliardi rispetto all'anno precedente) è stato determinato da una raccolta netta di €4,4 miliardi nel trimestre. La raccolta netta è aumentata di oltre €0,2 miliardi rispetto all'anno precedente, confermando la forza di Poste Italiane e la sua capacità di attirare nuove risorse, grazie anche ai nuovi prodotti di risparmio postale. La raccolta netta del risparmio postale è considerevolmente migliorata a -

² Le masse amministrate (TFA) comprendono le riserve tecniche del settore assicurativo, il risparmio postale, la raccolta in fondi comuni di investimento e i depositi della clientela, compresi i PCT.

€2,6 miliardi mentre gli altri prodotti mantengono una raccolta positiva. I prodotti assicurativi hanno generato una raccolta netta di €3,1 miliardi, di cui €0,2 miliardi in multiassets Ramo III e unit linked, confermando la nostra leadership nel settore. La raccolta netta dei fondi comuni di investimento nel primo trimestre 2018 è stata positiva, superando €200 milioni.

RISULTATI PRIMO TRIMESTRE 2018 – SUDDIVISIONE PER SETTORE OPERATIVO

CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE – LA RIFOCALIZZAZIONE IN CORSO E CONTROLLO DEI COSTI STA PRODUCENDO LA CRESCITA DEL RISULTATO OPERATIVO

€m	1Q2017	1Q2018	Δ %vs 1Q2017
RICAVI DA TERZI	914	898	-1,8%
RICAVI INFRASETTORIALI	1.334	1.369	+2,6%
TOTALE RICAVI	2.248	2.267	+0,8%
EBIT	135	263	+94,8%
EBIT Margin (%)	6,0%	11,6%	
RISULTATO NETTO	80	174	n.m.

KPI's			
Volumi Corrispondenza (#m)	838	813	-3,0%
Pacchi consegnati tramite portalettere (#m)	6,4	10,1	+57,8%
Volumi Pacchi (#m)	27,6	29,1	+5,4%
Ricavi B2C (€m)	53,6	63,5	+18,5%

Anche se i ricavi da terzi del comparto Corrispondenza, pacchi e distribuzione sono diminuiti leggermente (-1,8%) pari a €898 milioni, rispetto allo stesso periodo del 2017 (€914 milioni), il calo in termini percentuali rappresenta un miglioramento rispetto ai risultati del primo trimestre del 2017 (-2,4%), grazie alle misure adottate per migliorare la qualità dei servizi postali tradizionali e l'efficienza dei relativi processi operativi. Questa tendenza positiva dei ricavi e il controllo dei costi hanno dato vita ad un consistente incremento del risultato operativo, portandolo a €263 milioni, in rialzo di quasi il 95% rispetto all'anno precedente. Il segmento sta conseguendo un miglioramento in linea con gli obiettivi per il 2018. Gli accantonamenti per gli incentivi destinati al pensionamento anticipato verranno contabilizzati nell'ultimo trimestre dell'anno.

I ricavi del comparto pacchi ammontano nel primo trimestre 2018 a €175 milioni, in rialzo dello 0,9% rispetto all'anno precedente con un graduale miglioramento atteso nei prossimi trimestri.

La crescita sostenuta nei volumi dei pacchi ha visto un incremento del 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2017, con un totale di oltre 29 milioni di unità gestite nel primo trimestre del 2018 (28 milioni nel primo trimestre del 2017).

I volumi del Gruppo stanno crescendo in linea con il Piano, con la corrispondenza in calo a causa della sostituzione elettronica mentre il business dei pacchi trae vantaggio dalla crescita dinamica del mercato dell'e-commerce. I volumi di corrispondenza per il primo trimestre del 2018 sono diminuiti ad un ritmo più lento (-3% rispetto a -9,1% nel primo trimestre del 2017) grazie a un aumento della corrispondenza registrata, utilizzata principalmente per il recapito di pacchetti e-commerce dall'estero. I prezzi medi della corrispondenza sono aumentati di circa il 3%, grazie ad un effetto positivo del mix dei volumi mentre i prezzi medi per la consegna pacchi sono scesi di circa il 4%, a seguito del cambiamento del mix dei volumi da C2C/B2B a B2C.

PAGAMENTI, MOBILE E DIGITALE – RICAVI IN CRESCITA A DIMOSTRAZIONE DELLA POSIZIONE DI LEADERSHIP DI SETTORE IN ITALIA

€m	1Q2017	1Q2018	Δ %vs 1Q2017
RICAVI DA TERZI	130	143	+10,0%
RICAVI INFRASETTORIALI	86	82	-4,7%
TOTALE RICAVI	216	225	+4,2%
EBIT	55	57	+3,6%
EBIT Margin (%)	25,5%	25,3%	
RISULTATO NETTO	39	43	+10,3%

KPI's			
Carte Postepay	16.4	18.4	+12,6%
<i>di cui Postepay Evolution (#m)</i>	3.7	5.1	+38,2%
Totale transazioni (#bn)	0.21	0.27	+24,8%
<i>di cui transazioni eCommerce (#m)</i>	39.7	49.7	+25,4%
Nuovi Prodotti Venduti - PosteMobile (#m)	0.289	0.291	+0,9%
e-Wallets digitali (#m)	0.9	2.0	+117,7%

I ricavi del comparto Pagamenti, mobile e digitale per il primo trimestre 2018 sono pari a €143 milioni, in rialzo del 10,0% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, grazie al sostegno di tutte le linee di attività, mentre il risultato operativo è pari a €57 milioni, in aumento del 3,6% rispetto all'anno precedente. I ricavi da pagamenti con carte sono aumentati del 20% rispetto all'anno precedente, grazie ad un aumento delle carte PostePay ed a un elevato numero di transazioni, sia nel canale fisico che in quello digitale. I ricavi da Altri pagamenti hanno visto un incremento del 3% grazie al positivo andamento stagionale del numero di pagamenti tramite bollettino postale. Nelle telecomunicazioni i ricavi sono cresciuti del 4% rispetto allo scorso anno e con un aumento di nuovi prodotti sia per la telefonia fissa sia per la telefonia mobile.

Il settore operativo Pagamenti, mobile e digitale ha dato ottima prova di sé in relazione agli indicatori chiave di prestazione stabiliti nell'ambito del piano strategico Deliver 2022. In particolare, si è assistito ad un notevole 117,7% di aumento del numero di e-wallet digitali, che ammontano a 2 milioni di unità, mentre il numero di carte PostePay Evolution è aumentato del 38%, a più di 5,1 milioni di unità. L'incremento del numero delle carte e dei clienti dei servizi di telecomunicazione si è tradotto in un aumento dei ricavi totali. Il numero delle operazioni svolto mediante carte (0,27 miliardi) è in aumento del 24,8%, in particolare per le operazioni di e-commerce (+25,4%).

Il settore operativo è responsabile anche per la digitalizzazione del Gruppo Poste Italiane.

Il numero degli utenti digitali giornalieri, pari a 1,4 milioni, avvicina quello degli 1,5 milioni di visitatori giornalieri degli uffici postali, grazie alla costante attenzione all'obiettivo del piano Deliver 2022 di integrare le visite digitali e fisiche dei clienti.

SERVIZI FINANZIARI – IMPATTO POSITIVO DEL NUOVO ACCORDO CON CDP; IN CORSO LA TRANSIZIONE ALL’OFFERTA DI GESTIONE PATRIMONIALE

€m	1Q2017	1Q2018	Δ %vs 1Q2017
RICAVI DA TERZI	1.462	1.519	+3,9%
RICAVI INFRASETTORIALI	258	261	+1,2%
TOTALE RICAVI	1.720	1.780	+3,5%
EBIT	191	239	+25,1%
EBIT Margin (%)	11,1%	13,4%	
RISULTATO NETTO	135	173	+28,1%

KPI's			
Masse Gestite (€bn)	497	514	+3,3%
Plusvalenze latenti (€m)	953	2.789	
Prodotti Venduti (# mln)	1,9	2,2	+15,8%
Commissioni per cliente ¹ (€)	54	57	+5,6%

1. . Ricavi settore finanziario + assicurativo, escluso rendimento della raccolta da c/c, per cliente, escluso segmento lower mass

Il totale dei ricavi del comparto Servizi finanziari è aumentato a più di €1,5 miliardi, o 3,9%, grazie alla crescita della raccolta del risparmio postale a seguito del recente accordo con CDP e della decisione di offrire una più ampia gamma di prodotti più competitivi. Le commissioni derivanti dal risparmio postale sono aumentate di €95 milioni (+27%), rispetto allo stesso periodo del 2017, per un totale di €450 milioni nel primo trimestre 2018. Questo prodotto tradizionale è una componente chiave dell’offerta di gestione patrimoniale di Poste Italiane, in quanto rafforza la capacità commerciale del Gruppo, consentendo a quest’ultimo di attirare risorse fresche e di intraprendere attività di cross-selling.

Le masse in gestione sono aumentate del 12,4%, a circa €9,3 miliardi includendo €8 miliardi di fondi comuni di investimento e €1,3 miliardi di unit linked e multiassets Ramo III prodotti assicurativi. I primi segnali positivi dell’accordo di distribuzione con Intesa Sanpaolo sono dati da BancoPosta Orizzonte Reddito, il primo prodotto lanciato con Eurizon ad aprile.

Il primo trimestre del 2018 ha visto anche un insieme articolato di attività che hanno lo scopo di ampliare il raggio d’azione della gestione patrimoniale. Poste ha altresì completato il deployment della piattaforma di consulenza guidata conforme a MIFID II in tutti gli uffici postali e la valutazione delle competenze dei consulenti finanziari. La maggior parte dei dipendenti è ora conforme a MIFID II mentre una parte residua lavorerà sotto supervisione fino a raggiungimento della qualifica.

I prestiti e mutui distribuiti (€701 milioni) hanno dato buoni risultati in termini di volumi, con un incremento del 2% e ricavi di €58 milioni, in aumento del 12% rispetto al medesimo valore calcolato in costanza di principi contabili e al netto dell’impatto della cessione di MCC-BdM nel primo trimestre del 2017)³.

Questo settore operativo continuerà a trarre beneficio da una maggiore attenzione alle iniziative commerciali nel secondo semestre del 2018.

³ In particolare nel primo trimestre del 2017:

- I ricavi di MCC-BdM (deconsolidamento nel 2017) erano di €25 milioni;
- È stato effettuato un accantonamento di circa €6 milioni, rilevato in vigenza del principio contabile IAS 18 negli Altri costi operativi, mentre nel primo trimestre del 2018 un importo simile è stato dedotto in conformità all’IFRS 15 dai ricavi.

SERVIZI ASSICURATIVI – TREND OPERATIVO RESILIENTE

€m	1Q2017	1Q2018	Δ %vs 1Q2017
RICAVI DA TERZI	327	324	-0,9%
<i>Vita</i>	293	278	-5,1%
<i>Danni</i>	25	29	+18,5%
<i>Fondi Individuali Pensionistici</i>	9	16	+76,8%
RICAVI INFRASETTORIALI	0	0	n.m.
TOTALE RICAVI	327	324	-0,9%
EBIT	145	144	-0,7%
EBIT Margin (%)	44,3%	44,4%	
RISULTATO NETTO	97	95	-2,1%
KPI's			
Premi Lordi (€m)	5.935	5.336	-10,1%
Premi Lordi - Vita (€m)	5.637	5.016	-11,0%
<i>Segregated funds + Life protection (€m)</i>	5.495	4.731	-13,9%
<i>Unit linked (€m)</i>	49	144	+194,7%
<i>Multi-asset (€m)</i>	93	141	+51,6%
Premi Lordi - Fondi Individuali Pensionistici (€m)	258	272	+5,5%
Premi Lordi - Danni (€m)	40	48	+21,3%

I ricavi del settore dei servizi assicurativi ammontano a €324 milioni, un importo fondamentale in linea con i €327 milioni del corrispondente trimestre del 2017. I ricavi generati dai servizi assicurativi sono aumentati, nel ramo Danni, del 18,5% rispetto all'anno precedente, a €29 milioni, e, per i Fondi Individuali Pensionistici, del 76,8% rispetto all'anno precedente, a €16 milioni, controbilanciando il rallentamento dei ricavi generati dal ramo vita (-5,1%, a €278 milioni, rispetto all'anno precedente).

Da un punto di vista degli indicatori chiave di prestazione, i premi lordi contabilizzati sono diminuiti del 10% rispetto all'anno precedente, con un incremento costante nel ramo Danni (+21,3%, rispetto allo scorso anno) e dei prodotti unit linked (+194,7%, rispetto allo scorso anno) che ha attenuato il calo nei prodotti vita (-11% rispetto all'anno precedente). Quanto sopra è il risultato di un ribilanciamento nel portafoglio dei nostri clienti, con un costante aumento dei premi generati dai prodotti unit linked e multi-asset Ramo III che ha bilanciato il calo delle gestioni separate.

I rendimenti delle polizze di ramo I sono scesi al 2,56%, a causa di un persistente contesto di bassi tassi di interesse, in linea con gli obiettivi. Al contempo, il rendimento minimo garantito ai clienti si è ridotto di 11 punti base rispetto all'anno precedente pari a 0,86%, riflettendo il graduale esaurimento di polizze di questo tipo.

Le riserve tecniche sono aumentate del 3,7%, a €128,2 miliardi, rispetto a dicembre 2017, grazie ad un incremento della raccolta netta di €3 miliardi e ad un aumento delle plusvalenze latenti, a €1 miliardo.

Il Gruppo ha una solida posizione patrimoniale, con un indice di solvibilità (Solvency II Ratio) del 284% in rialzo di 5 punti percentuali rispetto alla fine del 2017. I fondi propri sono incrementati grazie alla crescita del business e ad un più elevato tasso di interesse privo di rischio, in un contesto caratterizzato da una duration più breve per le attività rispetto alle passività. I requisiti patrimoniali sono lievitati alla luce di un più alto rischio di estinzione anticipata, attenuato da tassi di interesse più

elevati e spread più bassi.

Nel ramo Danni si è assistito non solo ad un consistente aumento dei premi ma anche ad un miglioramento della combined ratio, pari al 51,1%, a conferma del forte legame con i nostri clienti.

Il risultato operativo del comparto si attesta a €144 milioni sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-0,7%).

L'attività assicurativa conferma l'allineamento del business con gli obiettivi strategici del piano Deliver 2022.

EVENTI RECENTI E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Circa i fatti di rilievo verificatisi durante il primo trimestre del 2018, e dopo il 31 marzo in particolare, si richiama l'attenzione su quanto segue:

In data 25 gennaio 2018 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane il conferimento in natura in favore di PosteMobile SpA del ramo d'azienda della monetica e dei servizi di pagamento afferente al Patrimonio BancoPosta e la costituzione, da parte di PosteMobile, di un patrimonio destinato tramite il quale la stessa Società possa operare quale Istituto di Moneta Elettronica (IMEL), continuando altresì a svolgere le attuali attività di operatore mobile virtuale. A seguito dell'esito favorevole della procedura autorizzativa da parte della Banca d'Italia, comunicato il 24 aprile 2018, l'Assemblea di Poste Italiane prevista per il 29 maggio 2018 sarà chiamata a deliberare in merito alla proposta di rimozione del vincolo di destinazione al Patrimonio BancoPosta dell'insieme di attività, beni e rapporti giuridici costituenti il ramo d'azienda della monetica e dei servizi di pagamento.

In data 13 febbraio 2018 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di Poste Tutela in Poste Italiane, con effetti giuridici dal 1° marzo 2018 ed effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2018.

Nell'ambito dell'accordo vincolante sottoscritto tra Poste Italiane e Anima Holding SpA il 21 dicembre dello scorso anno, in data 6 marzo 2018 Poste Italiane e Anima Holding, nonché Poste Vita, BancoPosta Fondi SGR e Anima SGR, hanno sottoscritto gli accordi attuativi per il rafforzamento della partnership nel risparmio gestito. Per effetto di tale operazione, Poste manterrà il 100% di BancoPosta Fondi SGR con l'obiettivo di farne un centro di competenze nella gestione degli investimenti finanziari di tutto il Gruppo. Inoltre, Poste Italiane, il 12 aprile 2018, ha aderito all'aumento di capitale sociale a pagamento di Anima Holding SpA per un totale di circa 30 milioni di euro mantenendo quindi una partecipazione del 10,04% del capitale sociale della società. In data 19 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione di BancoPosta Fondi SGR SpA ha approvato il progetto di scissione della società e l'istanza di autorizzazione da presentare in Banca d'Italia.

Il 11 aprile 2018 Poste Italiane SpA e Intesa San Paolo SpA hanno siglato un accordo non esclusivo per la distribuzione reciproca di prodotti e servizi.

Il 16 aprile 2018 Poste Italiane SpA ha avviato il deployment sulla rete del Modello unificato di recapito.

Il 27 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane SpA ha deliberato di sottoporre

all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per il 29 maggio 2018 una proposta di autorizzazione all'acquisto e alla successiva vendita di azioni proprie per un massimo di 65,3 milioni di azioni ordinarie della Società, fino al 5% circa del capitale sociale e un esborso complessivo fino a €500 milioni. L'acquisto di azioni proprie sarà consentito per diciotto mesi a decorrere dalla data della delibera assembleare di autorizzazione. Non è previsto invece alcun limite temporale per la disposizione delle azioni proprie acquistate.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per il resto del 2018 il Gruppo Poste Italiane sarà impegnato a realizzare gli obiettivi delineati nel piano quinquennale Deliver 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 febbraio 2018. L'obiettivo del Piano Strategico del Gruppo è quello di mettere in atto una trasformazione fisica e digitale, sfruttando le tendenze di mercato e la ripresa dell'economia italiana.

Nel settore operativo Corrispondenza, pacchi e distribuzione il Gruppo si occuperà della graduale realizzazione del modello unificato di recapito, che si propone di garantire che la rete stia al passo con la crescita dell'e-commerce e con l'evoluzione delle esigenze dei clienti.

L'adozione di nuove tecnologie di automazione a sostegno dei processi di produzione continuerà, per aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi postali, per massimizzare le sinergie nella logistica e nella rete operativa e per valorizzare tutte le risorse disponibili del Gruppo. Questa strategia consentirà anche al Gruppo di migliorare il suo posizionamento competitivo nel mercato dei pacchi cogliendo le opportunità che si presentano con la crescita dell'e-commerce.

Con la creazione del nuovo comparto Pagamenti, mobile e digitale, il Gruppo Poste Italiane si propone di diventare il principale ecosistema di pagamenti in Italia, garantendo la convergenza fra pagamenti e tecnologia mobile e fra i canali fisici e quelli digitali, utilizzando le risorse esistenti in termini di competenze, base clienti e reti fisiche e digitali.

L'obiettivo è quello di contribuire alla prevista evoluzione dell'offerta dei servizi di pagamento, per sviluppare il mercato della moneta elettronica e dei servizi di pagamento (in Italia il contante è utilizzato per l'85% delle operazioni, rispetto a una media del 68% per l'UE).

Il Gruppo Poste Italiane sarà impegnato altresì nel Programma di Accelerazione Digitale delineato nel Piano Strategico. Ciò impegna la Società a promuovere un'innovazione e uno sviluppo inclusivi per offrire ai cittadini, alle imprese e alle Pubbliche Amministrazioni soluzioni tecnologicamente avanzate, sicure, semplici da usare e efficaci da affiancare all'offerta tradizionale.

Nel settore operativo dedicato ai Servizi finanziari, il Piano si propone di cogliere le opportunità determinate dalle recenti innovazioni regolamentari (MiFID II e IDD) sfruttando gli attuali punti di forza, vale a dire clienti, rete di distribuzione e marchio. Al contempo, il Risparmio Postale trarrà vantaggio dal nuovo accordo con Cassa Depositi e Prestiti firmato a dicembre 2017. Inoltre, la strategia di gestione attiva del portafoglio di strumenti finanziari si propone di stabilizzare i rendimenti da proventi finanziari e plusvalenze.

Nel resto del 2018 il Gruppo si concentrerà sulla valorizzazione del risparmio gestito.

Nel segmento dei Servizi assicurativi, il Gruppo intende mantenere la sua leadership nel ramo Vita, offrendo ai clienti i prodotti migliori nell'attuale contesto economico e di mercato e continuando a

sviluppare Fondi Individuali Pensionistici. Nel ramo non-vita, l'obiettivo è quello di crescere rapidamente nei settori danni, welfare, non-auto e non-vita, sfruttando il potenziale di questi mercati.

La realizzazione degli obiettivi del suddetto Piano Strategico sarà sostenuta da un Piano di Investimenti per €2,8 miliardi nel quinquennio 2018-2022, pari al 5% dei ricavi (4% nel triennio 2015-2017). Il 61% degli investimenti sarà impiegato in tecnologie informatiche, il 23% nel settore immobiliare e il 16% in altri progetti, relativi principalmente alla riorganizzazione nel segmento Corrispondenza, pacchi e distribuzione.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli indicatori alternativi di performance, non previsti dai principi contabili IAS/IFRS, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

MARGINE OPERATIVO NETTO: è il rapporto fra l'utile operativo (EBIT) e il totale dei ricavi.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO: è la somma algebrica delle passività finanziarie, delle riserve tecniche assicurative, delle attività finanziarie, delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori, della cassa e depositi BancoPosta e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Composizione della posizione finanziaria netta* (milioni di euro):

	Corrispondenza, pacchi e distribuzione	Pagamenti, Mobile e Digitale	Servizi finanziari	Servizi assicurativi	Elisioni	Consolidato
Saldo al 31 marzo 2018						
Passività finanziarie	2.779	3.076	64.810	1.027	-5.844	65.848
Riserve tecniche assicurative				128.262		128.262
Attività finanziarie	-928	-3.455	-66.086	-129.167	4.800	-194.836
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori				-74		-74
Cassa e depositi BancoPosta			-2.828			-2.828
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-2.236	-10	-629	-2.202	1044	-4.033
Posizione finanziaria netta*	-385	-389	-4.733	-2.154		-7.661
Saldo al 31 dicembre 2017						
Passività finanziarie	2.249	2.970	62.063	1.017	-5.055	63.244
Riserve tecniche assicurative				123.650		123.650
Attività finanziarie	-1.097	-3.283	-60.688	-125.860	4.162	-186.766
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori				-71		-71
Cassa e depositi BancoPosta			-3.196			-3.196
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-1.997	-21	-396	-907	893	-2.428
Posizione finanziaria netta*	-845	-334	-2.217	-2.171		-5.567

* Posizione finanziaria netta: (Surplus) / Debito netto

PROSPETTI DI BILANCIO

Si forniscono nel seguito lo stato patrimoniale consolidato, il prospetto dell'utile/perdita di periodo consolidato e il rendiconto finanziario sintetico consolidato:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		
		(milioni di euro)
ATTIVO	31 dicembre 2017	31 marzo 2018
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	2.001	1.941
Investimenti immobiliari	52	51
Attività immateriali	516	501
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	508	507
Attività finanziarie	171.004	176.366
Crediti commerciali	9	7
Imposte differite attive	869	655
Altri crediti e attività	3.043	3.393
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	71	74
Totale	178.073	183.495
Attività correnti		
Rimanenze	138	137
Crediti commerciali	2.026	2.619
Crediti per imposte correnti	93	113
Altri crediti e attività	954	792
Attività finanziarie	15.762	18.470
Cassa e depositi BancoPosta	3.196	2.828
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.428	4.033
Totale	24.597	28.992
Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione	-	-
TOTALE ATTIVO	202.670	212.487
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
	31 dicembre 2017	31 marzo 2018
Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.306	1.306
Riserve	1.611	3.215
Risultati portati a nuovo	4.633	5.106
Totale Patrimonio netto di Gruppo	7.550	9.627
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale	7.550	9.627
Passività non correnti		
Riserve tecniche assicurative	123.650	128.262
Fondi per rischi e oneri	692	713
Trattamento di fine rapporto	1.274	1.229
Passività finanziarie	5.044	5.395
Imposte differite passive	546	971
Altre passività	1.207	1.178
Totale	132.413	137.748
Passività correnti		
Fondi per rischi e oneri	903	901
Debiti commerciali	1.332	1.278
Debiti per imposte correnti	23	254
Altre passività	2.249	2.225
Passività finanziarie	58.200	60.453
Totale	62.707	65.111
Passività associate ad attività in dismissione	-	1
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	202.670	212.487

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO CONSOLIDATO

I Trimestre 2017 I Trimestre 2018

Ricavi da corrispondenza, pacchi e altro	914	898
Ricavi da pagamenti, mobile e digitale	130	143
Ricavi da servizi finanziari	1.462	1.519
Ricavi da servizi assicurativi al netto delle variazioni delle riserve tecniche e oneri relativi a sinistri	327	324
Premi assicurativi	5.916	5.312
Proventi derivanti da operatività assicurativa	1.118	832
Variazione riserve tecniche assicurative e oneri relativi a sinistri	(6.574)	(5.420)
Oneri derivanti da operatività assicurativa	(133)	(400)
Ricavi netti della gestione ordinaria	2.833	2.884
Costi per beni e servizi	587	557
Oneri derivanti da operatività finanziaria	8	30
Costo del lavoro	1.480	1.430
Ammortamenti e svalutazioni	142	132
Incrementi per lavori interni	(9)	(2)
Altri costi e oneri	88	27
Rettifiche/(riprese) di valore su strumenti di debito, crediti e altre attività	11	7
Risultato operativo e di intermediazione	526	703
Oneri finanziari	23	20
Proventi finanziari	25	23
Rettifiche/(riprese) di valore su attività finanziarie	-	-
Proventi/(Oneri) da valutazione di partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	4	5
Risultato prima delle imposte	532	711
Imposte del periodo	181	226
UTILE DEL PERIODO	351	485
di cui Quota Gruppo	351	485
di cui Quota di spettanza di Terzi	-	-
Utile per azione	0,269	0,372
Utile diluito per azione	0,269	0,372

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO

(milioni di euro)

	I Trimestre 2017	I Trimestre 2018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti non vincolati all'inizio del periodo	2.292	1.978
Disponibilità liquide assoggettate a vincolo di impiego	780	-
Deposito indisponibile presso Tesoreria dello Stato	-	55
Liquidità a copertura delle riserve tecniche assicurative	799	358
Somme indisponibili per provvedimenti giudiziari	12	15
Scoperti di conto corrente	2	1
Gestioni incasso in contrassegno e altri vincoli	17	21
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.902	2.428
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.902	2.428
Risultato del periodo	351	485
Ammortamenti e svalutazioni	142	132
Perdite e svalutazioni /(Recuperi) su crediti	10	7
(Plusvalenze)/Minusvalenze per disinvestimenti	(1)	-
Impairment gruppi di attività in dismissione	2	-
(Incremento)/Decremento Rimanenze	-	1
(Incremento)/Decremento Crediti e Altre attività	(744)	(834)
Incremento/(Decremento) Debiti e Altre passività	197	142
Variazione relativa a gruppi di attività e passività in dismissione	26	-
Variazioni dei fondi rischi e oneri	106	20
Variazione del Trattamento fine rapporto e Fondo di quiescenza	(48)	(39)
Differenza ratei su oneri e proventi finanziari (correzione per cassa)	12	13
Altre variazioni	5	8
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa non finanziaria [a]	58	(65)
Incremento/(Decremento) passività da operatività finanziaria	1.929	2.873
Liquidità netta generata / (assorbita) dalle attività finanziarie da operatività finanziaria	(988)	(2.116)
(Incremento)/Decremento della Cassa e depositi BancoPosta	(463)	368
(Proventi)/Oneri derivanti dall'operatività finanziaria	(610)	(786)
Liquidità generata /(assorbita) da attività e passività da operatività finanziaria [b]	(132)	339
Liquidità netta generata / (assorbita) dalle attività finanziarie da operatività assicurativa	(2.426)	(1.758)
Incremento/(Decremento) delle riserve tecniche assicurative nette	3.890	3.255
(Plusvalenze)/Minusvalenze su attività/passività finanziarie valutate al fair value a conto economico	(238)	276
(Proventi)/Oneri derivanti dall'operatività assicurativa	(634)	(545)
Liquidità generata /(assorbita) da attività e passività da operatività assicurativa [c]	592	1.228
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa [d]=[a+b+c]	518	1.502
<i>Investimenti:</i>		
Immobili, impianti e macchinari, Inv.immob.ri ed attività immateriali	(81)	(56)
Partecipazioni	(227)	-
Altre attività finanziarie	-	-
<i>Disinvestimenti:</i>		
Immobili, impianti e macchinari, inv.immob.ri, attività immateriali ed attività destinate alla vendita	2	1
Partecipazioni	-	-
Altre attività finanziarie	6	164
Variazione perimetro di consolidamento	-	-
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento [e]	(300)	109
Assunzione/(Rimborso) di debiti finanziari	6	(6)
(Incremento)/Decremento crediti finanziari	-	-
Dividendi pagati	-	-
Flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento e operazioni con gli azionisti [f]	6	(6)
Flusso delle disponibilità liquide [g]=[d+e+f]	224	1.605
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	4.126	4.033
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	4.126	4.033
Disponibilità liquide assoggettate a vincolo di impiego	(435)	-
Deposito indisponibile presso Tesoreria dello Stato	-	(55)
Liquidità a copertura delle riserve tecniche assicurative	(1.848)	(1.481)
Somme indisponibili per provvedimenti giudiziari	(13)	(15)
Scoperti di conto corrente	-	-
Gestioni incassi in contrassegno e altri vincoli	(20)	(13)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti non vincolati alla fine del periodo	1.810	2.469

* * *

Poste Italiane presenta la propria informativa finanziaria trimestrale su base volontaria, attraverso una rappresentazione del proprio business sintetica e focalizzata sulle informazioni rilevanti nel rispetto di quanto consentito dalla Delibera Consob n. 19770 del 26 ottobre 2016 che attribuisce facoltà agli emittenti quotati, aventi l'Italia come Stato membro d'origine, di comunicare al pubblico, su base volontaria, informazioni finanziarie periodiche aggiuntive ulteriori rispetto alle relazioni finanziarie annuali e semestrali.

Il documento contenente il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018 sarà pubblicato entro il 15 maggio 2018, depositato a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.posteitaliane.it) e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com), nonché depositato presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it). Sarà resa informativa in ordine al deposito.

* * *

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto, Luciano Loiodice, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili di Poste Italiane

DICHIARA

ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Roma, 10 maggio 2018

POSTE ITALIANE RISULTATI 1T2018 – DETTAGLI CONFERENCE CALL

Roma 10 maggio 2018 – 13:00 CEST

Conference Call Dial-in: ITALY: +39 06 8750 0706

UK: +44 (0)330 336 9411

USA: +1 323-701-0225

ITALY (Listen-only) +39 06 8750 0736

LA CONFERENCE CALL SARÀ DISPONIBILE ANCHE VIA LIVE AUDIO WEBCAST A:

<https://www.posteitaliane.it/en/presentations.html#/>

Per maggiori informazioni:

Poste Italiane S.p.A Investor Relations

Tel. +39 0659584716

Mail: investor.relations@posteitaliane.it

Poste Italiane S.p.A. Media Relations

Tel. +39 0659582097

Mail: ufficiostampa@posteitaliane.it

www.posteitaliane.it